



COMUNE DI VIGNATE

Città Metropolitana di Milano

ORDINANZA n. 2 del 21/03/2025

OGGETTO: ATTIVITA' DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE ORDINARIA

IL SINDACO

Visto il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Visti gli art. 82 e l'art. 85 del Dpr 285/1990 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria delle esumazioni.

Visto il DPR 285/90 e s.m.i.

Visto il Reg. Regionale 14/06/2022 n.4.

Vista la Legge 30/3/2001 n. 130.

Visto il DPR 254/2003.

Visti gli artt. 50 e 54 del T.U. 267/2000 e s.m.i.

Visto Le circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98.

Viste le leggi e i Regolamenti in materia di Polizia Mortuaria.

Visto gli artt. 53,54,56 e 57 del Regolamento dei Servizi Cimiteriali vigente.

Dato atto dell'attuale situazione dei campi di inumazione presenti nel cimitero comunale.

Accertato che per i defunti riportati, nell'elenco allegato, è scaduto il periodo di inumazione previsto ai sensi di legge, per cui si può procedere alla esumazione ordinaria.

Preso atto della necessità di effettuare operazioni di estumulazione relativamente alle salme e/o resti con concessioni scadute.

Tenuto conto che il Settore Tecnico Comunale ha messo in atto – ove possibile – gli strumenti di ricerca e di informazione utile per avvisare i parenti dei defunti interessati all'esumazione ed estumulazione ordinaria,

Ritenuto pertanto dover procedere alle attività di estumulazione ordinarie per le salme di cui all'allegato elenco, salvo diverse decisioni da parte degli interessati e/o aventi titoli.

Vista la Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 213 del 02.11.2022 di affidamento anche dei Servizi Cimiteriali di esumazione ed estumulazione delle salme e dei resti mortali presso il Cimitero Comunale, alla Società Melzomarmi Srl.

ORDINA

Che dal mese di Ottobre e Novembre 2025 abbiano inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme tumulate nel campo degli indecomposti, nel campo "B" campo comune, nelle tombe dei campi I-O-L-P-Q, nei loculi presenti nei frontali 4-5-6-7 e negli ossari presenti nei frontali 1 e 2 del Cimitero di Vignate, solo per i nominativi presenti nell'elenco allegato alla presente ordinanza, per i quali gli aventi diritto non hanno provveduto alla richiesta di rinnovo della concessione cimiteriale in scadenza.

Che nelle operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero nel rispetto delle salme esumate.

Che gli spazi interessati dalle operazioni di esumazione siano opportunamente delimitati e protetti, dall'inizio e fino all'ultimazione dei lavori, per impedire l'accesso agli estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione.

U

COMUNE DI VIGNATE

Protocollo N. 0004123/2025 del 21/03/2025

Class. 11.4

Che le operazioni di esumazione siano condotte dalle ore 8,00 nelle giornate di lunedì, esclusi i giorni festivi, secondo il Calendario delle Attività, che sarà pubblicato a cura del Settore Tecnico comunale, fino a conclusione delle operazioni di esumazione, fatte salve diverse esigenze di servizio che saranno tempestivamente comunicate mediante affissione all'ingresso del Cimitero e sul sito istituzionale del Comune.

Che le operazioni di esumazione saranno effettuate a cura della Società Melzomarmi Srl assegnataria del servizio di esumazione, come contrattualizzato dal Settore Tecnico Comunale, con la presenza costante di proprio personale.

Che sia redatto quotidianamente a cura della Società Melzomarmi Srl, apposito verbale riguardo il numero di salme esumate indicandone i nominativi e le condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa o incompleta).

Che i resti mortali mineralizzati che si rinvergono in tale operazione vengano raccolti e depositati nell'ossario comune a meno che i famigliari aventi diritto abbiano fatto domanda di raccogliarli per depositarli in ossari, loculi o tombe già in concessione o da concedere, abbiano deciso la dispersione nel cinerario comune, nel giardino delle rimembranze o abbiano deciso l'affido o il trasferimento in altro cimitero

Che nel caso di resto mortale non mineralizzato (indecomposto), è possibile procedere, a scelta dei familiari, con:

- a. cremazione, con successiva tumulazione dell'urna cineraria in ossario (anche di nuova concessione), in tomba di famiglia o in loculo (purché già oggetto di concessione), inserimento in ossario comune o nel cinerario comune, dispersione nel giardino delle rimembranze, ovvero conservazione presso la residenza del congiunto o trasferimento in altro cimitero;
- b. reinumazione nel campo destinato agli indecomposti con aggiunta di sostanze biodegradanti per un periodo di cinque anni e successivo inserimento in ossario comune.

Che in caso di disinteresse, irreperibilità dei parenti o in mancanza di espressa volontà da parte dei familiari aventi diritto:

- 1) i resti mortali in stato di completa mineralizzazione saranno raccolti in apposita cassetta zincata riportante i dati anagrafici e custodite nel deposito del cimitero per 180 giorni dalla data di esumazione; allo scadere di tale periodo, il Comune provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune i resti ossei fermo restando il recupero dei relativi costi a carico degli eredi legittimi, ove reperibili;
- 2) i resti mortali non mineralizzati (indecomposti), verranno inumati nel campo destinato agli indecomposti con aggiunta di sostanze biodegradanti per un periodo di cinque anni e successivo inserimento in ossario comune

Che in caso di esumazioni dai campi ad inumazione (campo comune o campo indecomposti), i resti esumati, sono, a scelta dei familiari:

- trasferiti in altra fossa, posta in un reparto appositamente individuato, nel caso in cui i resti mortali debbano ancora completare il processo di mineralizzazione (esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi);
- avvio a cremazione previo assenso degli aventi diritto ad agire ai sensi delle vigenti disposizioni regionali. Il trasporto deve essere effettuato da un'Impresa delegata entro le 24 ore successive alla esumazione.
- tumulazione in sepoltura privata con concessione nuova o preesistente se richiesto dai soggetti aventi titolo ad agire. In relazione alla disponibilità di spazi cimiteriali, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di negare tale trattamento.
- trasferimento ad altro Cimitero.

Che in caso di esumazioni dai campi ad inumazione (campo comune o campo indecomposti), i resti esumati sono resti mortali mineralizzati, sono, a scelta dei famigliari aventi diritto che ne abbiano fatto domanda, raccolti in apposita cassetta zincata per essere depositati in ossari, loculi o tombe già in concessione o da

concedere, dispersi nell'ossario comune, nel cinerario comune nel giardino delle rimembranze o affidati o trasferiti in altro cimitero

Che in caso di esumazione dai campi ad inumazione (campo comune) nei casi di mancato interesse da parte dei familiari i resti esumati possono essere depositati nell'ossario comune in caso di resti mineralizzati e reinumati in caso di resti non mineralizzati.

Che il monumento posto sulla sepoltura, salvo diversa istanza di recupero a cura dei famigliari o congiunti aventi titolo, da presentarsi entro e non oltre 30 giorni prima dall'inizio delle operazioni, venga rimosso e smaltito e che le piante, le foto, gli oggetti o i segni funebri posti sulle sepolture possono essere ritirati dai familiari previa autorizzazione del Settore Tecnico Comunale.

INVITA

I familiari, o gli aventi diritto dei defunti interessati alle esumazioni, a prendere contatti con il Settore Tecnico Comunale - tel. 02/95080832 - e-mail e.iannuzzo@comune.vignate.mi.it, per maggiori informazioni in merito alla procedura, alla programmazione, ai costi delle operazioni ed alle possibili destinazioni dei resti mortali/ossei o ceneri dei congiunti.

INFORMA

Che l'operazione di esumazione e di estumulazione ordinaria è soggetta al regime tariffario in vigore all'atto dell'operazione.

Che nel caso di completa mineralizzazione le ossa rinvenute saranno raccolte previa riduzione dei resti, in cassetta di zinco con indicazione dei dati identificativi del defunto, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del DPR 285/90 e s.m.i. e potranno essere avviate alla cremazione, previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati ai sensi della L. 130 del 2001 con oneri a carico dei richiedenti ed è possibile procedere con:

- a. inserimento dei resti o delle ceneri in ossario comune, tumulazione in ossario anche di nuova concessione o in loculo purché già oggetto di concessione;
- b. conservazione dell'urna presso la residenza del congiunto

Nel caso di incompleta mineralizzazione gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi trasformativi potranno, a scelta dei congiunti:

- essere inumati nuovamente con cassa in materiale biodegradabile in apposito campo di mineralizzazione nel cimitero per ulteriori 5 anni, con impiego di sostanze, biodegradanti come previsto dalla circolare ministeriale n. 10/98. Questa procedura sarà in ogni caso effettuata nel caso nessun familiare abbia mostrato alcun interesse.
- essere avviate alla cremazione – a proprie spese - previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati ai sensi della L. 130 del 2001; in tal caso sarà necessario recarsi presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune per richiedere l'autorizzazione alla cremazione: il feretro da avviare alla cremazione dovrà essere necessariamente prelevato dal deposito mortuario dall'impresa di pompe funebri incaricata dai parenti entro 48 ore dall'avvenuta esumazione salvo diversi accordi.

I resti ossei o le ceneri provenienti dalla cremazione potranno essere tumulate in nicchie ossari, loculi, tombe, cappelle di famiglia, nei limiti dello spazio disponibile, già in concessione o da acquisire oppure potranno essere disperse nel cinerario comune, nell'ossario comune, nel giardino delle rimembranze o potranno essere date in affido o trasferite in altri cimiteri.

Che in caso di esumazioni dai campi ad inumazione (campo comune), i resti esumati, in caso di resti non mineralizzati, sono, a scelta dei familiari:

- trasferiti in altra fossa, posta in un reparto appositamente individuato, nel caso in cui i resti mortali debbano ancora completare il processo di mineralizzazione (esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi); in tali casi è consentito il ricorso ad additivi, sia direttamente sui resti mortali sia nell'immediato intorno del contenitore, che abbiano caratteristiche biodegradanti e che siano in grado di favorire i processi di scheletrizzazione, a condizione che tali sostanze additive non presentino

caratteri di tossicità o di nocività né abbiano caratteri tali da non inquinare il suolo e/o la falda idrica sottostante. Il periodo di mantenimento nella fossa originaria o di reinumazione è fissato in modo diverso a seconda che si ricorra o meno all'impiego delle sostanze additive e precisamente: in 5 anni se non vi si ricorra in 2 anni se vi si ricorra.

- avvio a cremazione previo assenso degli aventi diritto ad agire ai sensi delle vigenti disposizioni regionali. Il trasporto deve essere effettuato da un'Impresa delegata entro le 24 ore successive alla esumazione.
- tumulazione in sepoltura privata con concessione nuova o preesistente se richiesto dai soggetti aventi titolo ad agire. In relazione alla disponibilità di spazi cimiteriali, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di negare tale trattamento.
- trasferimento ad altro Cimitero.

Che in caso di esumazioni dai campi ad inumazione (campo comune), i resti esumati sono resti mortali mineralizzati i famigliari aventi diritto che abbiano fatto domanda di raccogliarli per depositarli in ossari, loculi o tombe già in concessione o da concedere, abbiano deciso la dispersione nell'ossario comune, nel cinerario comune nel giardino delle rimembranze o abbiano deciso l'affido o il trasferimento in altro cimitero

Che in caso di esumazione dai campi ad inumazione (campo comune) nei casi di mancato interesse da parte dei familiari i resti esumati possono essere depositati nell'ossario comune in caso di resti mineralizzati e reinumati in caso di resti non mineralizzati.

La concessione di manufatti, loculi, ossari, ecc. e la tumulazione dei resti/ceneri sono a totale carico dei richiedenti.

Il calendario aggiornato contenente le date delle operazioni, verrà affisso al Cimitero, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, comunicato ai parenti rintracciati che ne abbiano manifestato interesse, affinché, se lo desiderano, possano presenziare il giorno e l'ora in cui è stata stabilita l'esumazione del defunto.

La presenza, non obbligatoria, secondo il giorno e l'ora comunicate, resta subordinata a quanto strettamente necessario in conformità alle vigenti norme riguardo la sicurezza dei cantieri (D.Lgs.81/2008).

Le operazioni avverranno secondo il calendario stabilito anche in assenza dei familiari interessati.

Per gli aventi titolo irreperibili il calendario aggiornato contenente le date delle operazioni resta reso noto attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente e l'affissione degli avvisi presso l'ingresso del Cimitero.

L'affissione della presente ordinanza nel cimitero cittadino e la pubblicazione sul sito istituzionale e all'albo pretorio del Comune di Vignate ha valore, a tutti gli effetti, di notifica agli interessati.

Non verranno inviate ulteriori comunicazioni ai parenti dei defunti che non avranno preso preventivi contatti con il Settore Tecnico Comunale.

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza per 90 giorni presso l'Albo Pretorio, l'affissione al cancello d'ingresso del cimitero interessato e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

La presente ordinanza sarà trasmessa all'ATS di competenza, alla Prefettura di Milano ed alla Società Melzo Marmi Srl assegnataria del servizio per opportuna informazione.

La presente ordinanza avrà validità dalla data odierna al termine di tutte le operazioni relative all'oggetto.

Avverso al presente provvedimento è ammesso, nei termini previsti, ricorso al TAR della Lombardia ovvero al Prefetto di Milano.

Responsabile del Procedimento Geom. Massimo Balconi

Referente Emma Iannuzzo
Tel. 02-95080832 e-mail: e.iannuzzo@comune.vignate.mi.it
PEC: protocollo@pec.comune.vignate.mi.it

Il Sindaco
Diego Boscaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28/12/2000 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Il Sindaco
Diego Boscaro